

Cinema e psicoanalisi per indagare morte e creatività

Data : 14 gennaio 2011

Dopo la proiezione del film di Julian Schnabel **“Lo scafandro e la Farfalla”**, continuano gli incontri sul tema del fine vita organizzati **dall’associazione [“Vogliadivivere” onlus](http://www.vogliadivivere.org)**.

Il prossimo incontro, che si terrà sempre alla Sala Montanari (ex cinema Rivoli) sabato 15 gennaio alle ore 9,30, avrà per tema **“L’esperienza del limite e la creatività”**. Durante la serata intervengono **Rita Manfredi**, psicoanalista e **psicoterapeuta**, che prendendo spunto dalle opere di alcuni artisti parlerà del senso della morte in relazione all’aspetto creativo della vita, e il **regista Giacomo Campiotti** che, attraverso la presentazione di estratti da sue opere già proposte al cinema o alla televisione (“Giuseppe Moscati, Il medico dei poveri” con Beppe Fiorello o “Preferisco il Paradiso” con Gigi Proietti), si propone di stimolare la riflessione sull’uomo e le sue più alte potenzialità.

L’associazione “Vogliadivivere” onlus è stata fondata alla fine del 2009 da un gruppo di persone, provenienti da varie esperienze professionali e di vita, che si sono ritrovate nel desiderio di occuparsi di un tema poco dibattuto e accettato con difficoltà, ma che lega inevitabilmente tutti: **“della morte e del morire”**. Le sue finalità sono due: stimolare il confronto culturale su come si può tentare di “vivere la propria morte” e cercare di trovare un linguaggio nuovo e comune per condividere il groviglio di emozioni che “girano” intorno a quello che, insieme alla nascita, è sicuramente il momento più importante della vita di ciascuno; organizzare tutto ciò che può permettere di vivere più serenamente, sia per il malato che per i suoi congiunti, la fine del proprio tempo (hospice, assistenza domiciliare, assistenza ai parenti, etc)

Calendario dei prossimi incontri:

Sabato 05 febbraio 2011 – Laura Campanello – “La verità non muore mai” (Seneca)

Sabato 19 febbraio 2011 – coro Dalakopen e Cesare Viviani– “Del presente e dell’assente”

Per informazioni, adesioni e chiarimenti sull’associazione e sugli incontri: www.vidivi.org,

e-mail: info@vidivi.org